

---

## GRANDI NOVITÀ IN FAMIGLIA

di Anna Accerenza

La storia è iniziata quando siamo andati in Italia per le vacanze di Pasqua. Un giorno è venuta a trovarci mia zia con un cane. Il cane era un Lagotto Romagnolo di nome Otto. Lui era bianco con le macchie marroni e aveva tanto pelo. Io e mio fratello ci siamo subito innamorati di Otto. Così abbiamo chiesto ai nostri genitori se anche noi potevamo comprare un cane. È stata dura convincerli ma poi ci siamo riusciti. Così, una volta tornati in Austria, abbiamo cercato qualcuno che vendeva Lagotti. Alla fine, abbiamo trovato una venditrice. Che si trovava in Italia. Poche settimane dopo siamo andati nel fine settimana a Padova dai nostri nonni. Siamo stati da loro una notte e il giorno dopo siamo partiti per andare a prendere il cane. Da Padova a Verona ci si mette più o meno un'ora.

Una volta arrivati all'allevamento c'era una signora abbastanza vecchia ad aspettarci. Ci ha mostrato i genitori del cane che volevamo comprare, che si trovavano in un recinto spazioso all'aperto. Poi, ci ha condotto in una stanza, in cui c'era un piccolo cane marrone e peloso. Si trovava dentro una cuccia blu. Era un cane bellissimo. La signora ci ha raccontato molte cose sul nostro Lagotto.

Dopo molte chiacchiere, abbiamo messo il collare al nostro cane di cinque mesi. Attaccato al collare c'era una medaglietta a forma di osso blu. Da una parte c'era scritto il nostro numero di telefono e dall'altra parte c'era scritto il nome del cane: Pepe.

Poi abbiamo portato Pepe in macchina. Non abbiamo messo il cane nel bagagliaio ma in mezzo a me e mio fratello. È stato tutto il viaggio calmo. Dopo 5 ore, siamo finalmente arrivati a casa in Austria. Una volta arrivati, abbiamo fatto scendere Pepe dalla macchina e poi siamo andati in giardino.

Lui non aveva mai visto l'erba e quindi era agitato e continuava a scodinzolare. Poi l'abbiamo portato dentro. Ha annusato tutto, e dopo poco ha fatto i suoi bisogni in casa.

Mio papà ha dovuto dormire per due settimane sul divano, perché non sapeva quando sarebbe dovuto uscire a fargli fare i suoi bisogni. E alle 5 del mattino doveva andare a fare una passeggiata. Quando non c'era scuola ne brutto tempo, io e mio fratello siamo andati fuori a giocare tutto il pomeriggio con Pepe, così che di sera sarebbe stato stanchissimo. Ogni mercoledì siamo andati alla scuola di cani. È stato un incubo. Vi dico il perché? Pepe abbaia come un matto a tutti i cani che vedeva. Il problema era, che Pepe aveva paura di tutti i cani. Aveva anche paura dell'addestratore, quindi, è stata un'esperienza terribile. Il nostro cane ha ancora una fifa blu dei cani che vede. I nostri vicini hanno un labrador. Quest'ultimo va a passeggiare con i suoi padroni, proprio mentre anche Pepe va a fare una passeggiata con i padroni.

I miei genitori, che portano sempre Pepe a fare una passeggiata, mi hanno raccontato che Pepe una volta è impazzito. Pepe ha visto Felix, il labrador dei vicini, passeggiare dietro a lui. Per questo Pepe ha tirato il guinzaglio nella direzione opposta a Felix. Mio papà non aveva più la forza di tenere il guinzaglio con Pepe che tirava, ecco perché lo ha mollato. Pepe è corso così velocemente, che mio papà non riusciva ad inseguirlo. Il mio papà ha provato a richiamare il nostro cane e fortunatamente Pepe è corso verso il suo padrone. Poi, mio papà ha preso il guinzaglio e lui e il nostro Lagotto sono tornati a casa. Per fortuna l'abbiamo ritrovato !!! Sono successe molte altre avventure ma non posso scriverle tutte. Quindi questa è la fine!